

ANGOSCIOSA SITUAZIONE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DALL'ALLUVIONE

Dopo tre giorni si ignora ancora il numero dei morti Il mare e il fango continuano a restituire vittime

Le contraddizioni dei comunicati ufficiali - Rifornimenti sono stati lanciati alle popolazioni con elicotteri
I funerali di ventun uomini, donne e bambini a Salerno: strazianti scene di dolore presso le bare



SALERNO: Allineate sulle sedie di una chiesa sono le salme di alcune delle vittime dell'alluvione

NOBILE GARA DI CORAGGIO E SOLIDARIETA' NEL SALERNITANO

Il compagno Pozzi e il parroco di Raito proposti per la Medaglia d'oro al valor civile

Dirigenti sindacali, politici e sacerdoti fianco a fianco nell'opera di soccorso e nella lotta contro le acque — La generosa impresa di 14 minatori toscani

DA UNO DEI NOSTRI INVIATI

SALERNO, 28 — E' bastato accennare appena alle responsabilità governative verso il Mezzogiorno indifeso contro la furia della natura, ed ecco che i grossi calibri della stampa ministeriale hanno fustato odore di "speculazione comunista" e sono corsi all'attacco, lancia in resta, seminando sui loro fogli cifre e dati generali su progetti approvati dalla Cassa, opere appaltate e giornate di lavoro che si contano naturalmente a milioni.

Non sappiamo se questa vecchia musica ancora trovi orecchie ben disposti. Di certo si può dire che a Salerno, a Vietri o a Cava, così come ieri nel Polesine, a Benevento o in Calabria, orecchi tantosto benevolenti non se ne trovano.

Ognuno sa per diretta ed amara esperienza come stanno le cose ed è inutile cercare di imbrogliare le carte. Se le opere di sistemazione montane non sono state eseguite, se le "briglie" ai torrenti non ci sono, è difficile convincere del contrario chi ha gli occhi per vedere ed è impossibile avallare la storia della "speculazione comunista". Questo per un fatto: la Cassa, per un verso, opera appaltate e giornate di lavoro che si contano naturalmente a milioni.

Ma qui, nelle zone più duramente colpite dalla sciagura, la gente ha potuto apprendere sui comunisti, sugli operai, sulle loro iniziative, sulle loro opere, sulle loro responsabilità di cittadini, di lavoratori, di uomini che si sono battuti per la liberazione e per la difesa della patria, per la difesa della loro vita e della loro famiglia.

Non c'è giornalista che non abbia in questi giorni appurato sul suo taccuino nome e cognome di persone che volontariamente, o nell'adempimento del proprio dovere, hanno compiuto autentici atti di eroismo, prodigandosi nell'opera di soccorso.

La gratitudine di tutti, ufficialmente espressa o meno, circonda questi uomini che in un'ora drammatica hanno saputo dar prova di coraggio, di intelligenza e di spirito di sacrificio. Ma qui non tanto dell'eroismo individuale vogliamo parlare, bensì del senso di responsabilità e di civismo che li ha mossi.

Il compagno Pozzi, il socialista Zampa, i comunisti Di Mauro e Potenza. Insieme ad essi era il parroco della frazione di Raito.

Chi sono questi uomini nella vita di ogni giorno?

La risposta vale più di un libro. Sono lavoratori, operai, vetrai, dirigenti delle sezioni dei partiti popolari e delle organizzazioni sindacali di Vietri, uomini che hanno guidato le lotte per il lavoro e la salvezza dell'industria vetraria locale, per la libertà e i diritti del popolo.

Belmonte, segretario della sezione del P.C.I. di Raito.

Renzo Lapiccinella (Continua in 6 pag. 5 col.)

Ritrovato vivo un bimbo nella colla sull'acqua

SALERNO, 28. — Il piccolo Mario Caputo, di 15 mesi, è stato trovato steso vivo nella sua culla galleggiante in una pozza d'acqua notturna, rimasta intracciata nel fango.

Il bimbo, ritrovato dai soccorsi, è stato portato in ospedale, dove si è salvato.

Un altro episodio che, nel corso della notte, ha fatto parte della terribile tragedia che si è abbattuta su questa popolazione, viene segnalato da Napoli dove il pannello "Santa Teresa" è rientrato questa mattina da Vietri sul Mare. Il pannello ha sbarrato due ragazzi, uno dei quali è stato ucciso.

Il pannello è stato ritrovato a Vietri, dove si è abbattuta su questa popolazione, viene segnalato da Napoli dove il pannello "Santa Teresa" è rientrato questa mattina da Vietri sul Mare. Il pannello ha sbarrato due ragazzi, uno dei quali è stato ucciso.

Il pannello è stato ritrovato a Vietri, dove si è abbattuta su questa popolazione, viene segnalato da Napoli dove il pannello "Santa Teresa" è rientrato questa mattina da Vietri sul Mare. Il pannello ha sbarrato due ragazzi, uno dei quali è stato ucciso.

Il pannello è stato ritrovato a Vietri, dove si è abbattuta su questa popolazione, viene segnalato da Napoli dove il pannello "Santa Teresa" è rientrato questa mattina da Vietri sul Mare. Il pannello ha sbarrato due ragazzi, uno dei quali è stato ucciso.

DA UNO DEI NOSTRI INVIATI

SALERNO, 28. — Stamattina nel vecchio Duomo di Salerno che sorge nella parte alta della città, proprio in vicinanza della zona più colpita dall'alluvione, si sono svolti i funerali di 21 vittime. Ventun morti sulle cui bare non era scritto un nome, ma soltanto un numero: cadaveri che nessuno ha potuto riconoscere, così erano stati trasformati mentre venivano travolti dalla valanga di pietre, fango, detriti. Quante famiglie sperano ancora che un disperato sia tuttora in vita? Quanti continuano ad avere fiducia? La corsa affannosa tra gli ospedali ha avuto, forse per la prima volta stamattina, un momento di sosta per i funerali di quegli sconosciuti. A chi appartenevano i corpi? I funerali sono stati costituiti con legno di casse da imbalsaggio? Quali nomi, quali volti amati nascondevano quei freddi numeri tracciati con un rapido segno di vernice?

Quella di questa mattina è stata la prima funzione funebre che ha avuto luogo pubblicamente, i primi funerali ai quali la cittadinanza ha potuto partecipare. La grande folla che vi ha assistito accompagnando in corteo quelle salme senza nome, ha voluto rendere omaggio anche a tutti gli altri morti che sono ancora seppelliti sotto le macerie, ai morti scomparsi nel mare.

Nel cimitero, dove le 21 bare sono state allineate accanto ad altre 72 casse di zinco, nessuno ha potuto resistere alla suggestione polemica, alla suggestione polemica, alla suggestione polemica.

Le casse erano allineate in circolo sul piano di cemento armato che ricopre l'ossario costruito in una piazza che si allarga in mezzo ad una corona di cipressi.

Attorno alle bare, quattro salme, un coro di pianti, di disperate invocazioni, si è levato improvvisamente e inaspettato da quella folla in gragnuola.

Una ragazza improvvisamente è stata presa da un compagno salernitano per l'alcova, partecipando all'opera di soccorso e ha approvato la loro iniziativa.

La Direzione del Partito comunista, riunitasi giovedì 28 ottobre, ha espresso il profondo cordoglio di tutti i comunisti italiani per la grave sciagura abbattutasi sulla costa salernitana e ha rinnovato a quelle popolazioni l'assicurazione dell'attiva, fraterna solidarietà di tutto il Partito.

La Direzione ha rivolto il suo elogio ai compagni salernitani per l'alcova, partecipando all'opera di soccorso e ha approvato la loro iniziativa.

La Direzione del Partito comunista, riunitasi giovedì 28 ottobre, ha espresso il profondo cordoglio di tutti i comunisti italiani per la grave sciagura abbattutasi sulla costa salernitana e ha rinnovato a quelle popolazioni l'assicurazione dell'attiva, fraterna solidarietà di tutto il Partito.

La Direzione ha rivolto il suo elogio ai compagni salernitani per l'alcova, partecipando all'opera di soccorso e ha approvato la loro iniziativa.

La Direzione del Partito comunista, riunitasi giovedì 28 ottobre, ha espresso il profondo cordoglio di tutti i comunisti italiani per la grave sciagura abbattutasi sulla costa salernitana e ha rinnovato a quelle popolazioni l'assicurazione dell'attiva, fraterna solidarietà di tutto il Partito.

La Direzione ha rivolto il suo elogio ai compagni salernitani per l'alcova, partecipando all'opera di soccorso e ha approvato la loro iniziativa.

La Direzione del Partito comunista, riunitasi giovedì 28 ottobre, ha espresso il profondo cordoglio di tutti i comunisti italiani per la grave sciagura abbattutasi sulla costa salernitana e ha rinnovato a quelle popolazioni l'assicurazione dell'attiva, fraterna solidarietà di tutto il Partito.

La Direzione ha rivolto il suo elogio ai compagni salernitani per l'alcova, partecipando all'opera di soccorso e ha approvato la loro iniziativa.

La Direzione del Partito comunista, riunitasi giovedì 28 ottobre, ha espresso il profondo cordoglio di tutti i comunisti italiani per la grave sciagura abbattutasi sulla costa salernitana e ha rinnovato a quelle popolazioni l'assicurazione dell'attiva, fraterna solidarietà di tutto il Partito.

La Direzione ha rivolto il suo elogio ai compagni salernitani per l'alcova, partecipando all'opera di soccorso e ha approvato la loro iniziativa.

La Direzione del Partito comunista, riunitasi giovedì 28 ottobre, ha espresso il profondo cordoglio di tutti i comunisti italiani per la grave sciagura abbattutasi sulla costa salernitana e ha rinnovato a quelle popolazioni l'assicurazione dell'attiva, fraterna solidarietà di tutto il Partito.

La Direzione ha rivolto il suo elogio ai compagni salernitani per l'alcova, partecipando all'opera di soccorso e ha approvato la loro iniziativa.

La Direzione del Partito comunista, riunitasi giovedì 28 ottobre, ha espresso il profondo cordoglio di tutti i comunisti italiani per la grave sciagura abbattutasi sulla costa salernitana e ha rinnovato a quelle popolazioni l'assicurazione dell'attiva, fraterna solidarietà di tutto il Partito.

La Direzione ha rivolto il suo elogio ai compagni salernitani per l'alcova, partecipando all'opera di soccorso e ha approvato la loro iniziativa.

La Direzione del Partito comunista, riunitasi giovedì 28 ottobre, ha espresso il profondo cordoglio di tutti i comunisti italiani per la grave sciagura abbattutasi sulla costa salernitana e ha rinnovato a quelle popolazioni l'assicurazione dell'attiva, fraterna solidarietà di tutto il Partito.

La Direzione ha rivolto il suo elogio ai compagni salernitani per l'alcova, partecipando all'opera di soccorso e ha approvato la loro iniziativa.

La Direzione del Partito comunista, riunitasi giovedì 28 ottobre, ha espresso il profondo cordoglio di tutti i comunisti italiani per la grave sciagura abbattutasi sulla costa salernitana e ha rinnovato a quelle popolazioni l'assicurazione dell'attiva, fraterna solidarietà di tutto il Partito.

La Direzione ha rivolto il suo elogio ai compagni salernitani per l'alcova, partecipando all'opera di soccorso e ha approvato la loro iniziativa.

La Direzione del Partito comunista, riunitasi giovedì 28 ottobre, ha espresso il profondo cordoglio di tutti i comunisti italiani per la grave sciagura abbattutasi sulla costa salernitana e ha rinnovato a quelle popolazioni l'assicurazione dell'attiva, fraterna solidarietà di tutto il Partito.

La Direzione ha rivolto il suo elogio ai compagni salernitani per l'alcova, partecipando all'opera di soccorso e ha approvato la loro iniziativa.

La Direzione del Partito comunista, riunitasi giovedì 28 ottobre, ha espresso il profondo cordoglio di tutti i comunisti italiani per la grave sciagura abbattutasi sulla costa salernitana e ha rinnovato a quelle popolazioni l'assicurazione dell'attiva, fraterna solidarietà di tutto il Partito.

La Direzione ha rivolto il suo elogio ai compagni salernitani per l'alcova, partecipando all'opera di soccorso e ha approvato la loro iniziativa.

La Direzione del Partito comunista, riunitasi giovedì 28 ottobre, ha espresso il profondo cordoglio di tutti i comunisti italiani per la grave sciagura abbattutasi sulla costa salernitana e ha rinnovato a quelle popolazioni l'assicurazione dell'attiva, fraterna solidarietà di tutto il Partito.

La Direzione ha rivolto il suo elogio ai compagni salernitani per l'alcova, partecipando all'opera di soccorso e ha approvato la loro iniziativa.

La Direzione del Partito comunista, riunitasi giovedì 28 ottobre, ha espresso il profondo cordoglio di tutti i comunisti italiani per la grave sciagura abbattutasi sulla costa salernitana e ha rinnovato a quelle popolazioni l'assicurazione dell'attiva, fraterna solidarietà di tutto il Partito.

DA UNO DEI NOSTRI INVIATI

SALERNO, 28. — Stamattina nel vecchio Duomo di Salerno che sorge nella parte alta della città, proprio in vicinanza della zona più colpita dall'alluvione, si sono svolti i funerali di 21 vittime. Ventun morti sulle cui bare non era scritto un nome, ma soltanto un numero: cadaveri che nessuno ha potuto riconoscere, così erano stati trasformati mentre venivano travolti dalla valanga di pietre, fango, detriti. Quante famiglie sperano ancora che un disperato sia tuttora in vita? Quanti continuano ad avere fiducia? La corsa affannosa tra gli ospedali ha avuto, forse per la prima volta stamattina, un momento di sosta per i funerali di quegli sconosciuti. A chi appartenevano i corpi? I funerali sono stati costituiti con legno di casse da imbalsaggio? Quali nomi, quali volti amati nascondevano quei freddi numeri tracciati con un rapido segno di vernice?

Quella di questa mattina è stata la prima funzione funebre che ha avuto luogo pubblicamente, i primi funerali ai quali la cittadinanza ha potuto partecipare. La grande folla che vi ha assistito accompagnando in corteo quelle salme senza nome, ha voluto rendere omaggio anche a tutti gli altri morti che sono ancora seppelliti sotto le macerie, ai morti scomparsi nel mare.

Nel cimitero, dove le 21 bare sono state allineate accanto ad altre 72 casse di zinco, nessuno ha potuto resistere alla suggestione polemica, alla suggestione polemica, alla suggestione polemica.

Le casse erano allineate in circolo sul piano di cemento armato che ricopre l'ossario costruito in una piazza che si allarga in mezzo ad una corona di cipressi.

Attorno alle bare, quattro salme, un coro di pianti, di disperate invocazioni, si è levato improvvisamente e inaspettato da quella folla in gragnuola.

Una ragazza improvvisamente è stata presa da un compagno salernitano per l'alcova, partecipando all'opera di soccorso e ha approvato la loro iniziativa.

La Direzione del Partito comunista, riunitasi giovedì 28 ottobre, ha espresso il profondo cordoglio di tutti i comunisti italiani per la grave sciagura abbattutasi sulla costa salernitana e ha rinnovato a quelle popolazioni l'assicurazione dell'attiva, fraterna solidarietà di tutto il Partito.

La Direzione ha rivolto il suo elogio ai compagni salernitani per l'alcova, partecipando all'opera di soccorso e ha approvato la loro iniziativa.

La Direzione del Partito comunista, riunitasi giovedì 28 ottobre, ha espresso il profondo cordoglio di tutti i comunisti italiani per la grave sciagura abbattutasi sulla costa salernitana e ha rinnovato a quelle popolazioni l'assicurazione dell'attiva, fraterna solidarietà di tutto il Partito.

La Direzione ha rivolto il suo elogio ai compagni salernitani per l'alcova, partecipando all'opera di soccorso e ha approvato la loro iniziativa.

La Direzione del Partito comunista, riunitasi giovedì 28 ottobre, ha espresso il profondo cordoglio di tutti i comunisti italiani per la grave sciagura abbattutasi sulla costa salernitana e ha rinnovato a quelle popolazioni l'assicurazione dell'attiva, fraterna solidarietà di tutto il Partito.

La Direzione ha rivolto il suo elogio ai compagni salernitani per l'alcova, partecipando all'opera di soccorso e ha approvato la loro iniziativa.

La Direzione del Partito comunista, riunitasi giovedì 28 ottobre, ha espresso il profondo cordoglio di tutti i comunisti italiani per la grave sciagura abbattutasi sulla costa salernitana e ha rinnovato a quelle popolazioni l'assicurazione dell'attiva, fraterna solidarietà di tutto il Partito.

La Direzione ha rivolto il suo elogio ai compagni salernitani per l'alcova, partecipando all'opera di soccorso e ha approvato la loro iniziativa.

La Direzione del Partito comunista, riunitasi giovedì 28 ottobre, ha espresso il profondo cordoglio di tutti i comunisti italiani per la grave sciagura abbattutasi sulla costa salernitana e ha rinnovato a quelle popolazioni l'assicurazione dell'attiva, fraterna solidarietà di tutto il Partito.

La Direzione ha rivolto il suo elogio ai compagni salernitani per l'alcova, partecipando all'opera di soccorso e ha approvato la loro iniziativa.

La Direzione del Partito comunista, riunitasi giovedì 28 ottobre, ha espresso il profondo cordoglio di tutti i comunisti italiani per la grave sciagura abbattutasi sulla costa salernitana e ha rinnovato a quelle popolazioni l'assicurazione dell'attiva, fraterna solidarietà di tutto il Partito.

La Direzione ha rivolto il suo elogio ai compagni salernitani per l'alcova, partecipando all'opera di soccorso e ha approvato la loro iniziativa.

La Direzione del Partito comunista, riunitasi giovedì 28 ottobre, ha espresso il profondo cordoglio di tutti i comunisti italiani per la grave sciagura abbattutasi sulla costa salernitana e ha rinnovato a quelle popolazioni l'assicurazione dell'attiva, fraterna solidarietà di tutto il Partito.

La Direzione ha rivolto il suo elogio ai compagni salernitani per l'alcova, partecipando all'opera di soccorso e ha approvato la loro iniziativa.

La Direzione del Partito comunista, riunitasi giovedì 28 ottobre, ha espresso il profondo cordoglio di tutti i comunisti italiani per la grave sciagura abbattutasi sulla costa salernitana e ha rinnovato a quelle popolazioni l'assicurazione dell'attiva, fraterna solidarietà di tutto il Partito.

La Direzione ha rivolto il suo elogio ai compagni salernitani per l'alcova, partecipando all'opera di soccorso e ha approvato la loro iniziativa.

La Direzione del Partito comunista, riunitasi giovedì 28 ottobre, ha espresso il profondo cordoglio di tutti i comunisti italiani per la grave sciagura abbattutasi sulla costa salernitana e ha rinnovato a quelle popolazioni l'assicurazione dell'attiva, fraterna solidarietà di tutto il Partito.

La Direzione ha rivolto il suo elogio ai compagni salernitani per l'alcova, partecipando all'opera di soccorso e ha approvato la loro iniziativa.

La Direzione del Partito comunista, riunitasi giovedì 28 ottobre, ha espresso il profondo cordoglio di tutti i comunisti italiani per la grave sciagura abbattutasi sulla costa salernitana e ha rinnovato a quelle popolazioni l'assicurazione dell'attiva, fraterna solidarietà di tutto il Partito.

La Direzione ha rivolto il suo elogio ai compagni salernitani per l'alcova, partecipando all'opera di soccorso e ha approvato la loro iniziativa.

La Direzione del Partito comunista, riunitasi giovedì 28 ottobre, ha espresso il profondo cordoglio di tutti i comunisti italiani per la grave sciagura abbattutasi sulla costa salernitana e ha rinnovato a quelle popolazioni l'assicurazione dell'attiva, fraterna solidarietà di tutto il Partito.

La Direzione ha rivolto il suo elogio ai compagni salernitani per l'alcova, partecipando all'opera di soccorso e ha approvato la loro iniziativa.

La Direzione del Partito comunista, riunitasi giovedì 28 ottobre, ha espresso il profondo cordoglio di tutti i comunisti italiani per la grave sciagura abbattutasi sulla costa salernitana e ha rinnovato a quelle popolazioni l'assicurazione dell'attiva, fraterna solidarietà di tutto il Partito.

La Direzione ha rivolto il suo elogio ai compagni salernitani per l'alcova, partecipando all'opera di soccorso e ha approvato la loro iniziativa.

La Direzione del Partito comunista, riunitasi giovedì 28 ottobre, ha espresso il profondo cordoglio di tutti i comunisti italiani per la grave sciagura abbattutasi sulla costa salernitana e ha rinnovato a quelle popolazioni l'assicurazione dell'attiva, fraterna solidarietà di tutto il Partito.

DA UNO DEI NOSTRI INVIATI

SALERNO, 28. — Stamattina nel vecchio Duomo di Salerno che sorge nella parte alta della città, proprio in vicinanza della zona più colpita dall'alluvione, si sono svolti i funerali di 21 vittime. Ventun morti sulle cui bare non era scritto un nome, ma soltanto un numero: cadaveri che nessuno ha potuto riconoscere, così erano stati trasformati mentre venivano travolti dalla valanga di pietre, fango, detriti. Quante famiglie sperano ancora che un disperato sia tuttora in vita? Quanti continuano ad avere fiducia? La corsa affannosa tra gli ospedali ha avuto, forse per la prima volta stamattina, un momento di sosta per i funerali di quegli sconosciuti. A chi appartenevano i corpi? I funerali sono stati costituiti con legno di casse da imbalsaggio? Quali nomi, quali volti amati nascondevano quei freddi numeri tracciati con un rapido segno di vernice?

Quella di questa mattina è stata la prima funzione funebre che ha avuto luogo pubblicamente, i primi funerali ai quali la cittadinanza ha potuto partecipare. La grande folla che vi ha assistito accompagnando in corteo quelle salme senza nome, ha voluto rendere omaggio anche a tutti gli altri morti che sono ancora seppelliti sotto le macerie, ai morti scomparsi nel mare.

Nel cimitero, dove le 21 bare sono state allineate accanto ad altre 72 casse di zinco, nessuno ha potuto resistere alla suggestione polemica, alla suggestione polemica, alla suggestione polemica.

Le casse erano allineate in circolo sul piano di cemento armato che ricopre l'ossario costruito in una piazza che si allarga in mezzo ad una corona di cipressi.

Attorno alle bare, quattro salme, un coro di pianti, di disperate invocazioni, si è levato improvvisamente e inaspettato da quella folla in gragnuola.

Una ragazza improvvisamente è stata presa da un compagno salernitano per l'alcova, partecipando all'opera di soccorso e ha approvato la loro iniziativa.

La Direzione del Partito comunista, riunitasi giovedì 28 ottobre, ha espresso il profondo cordoglio di tutti i comunisti italiani per la grave sciagura abbattutasi sulla costa salernitana e ha rinnovato a quelle popolazioni l'assicurazione dell'attiva, fraterna solidarietà di tutto il Partito.

La Direzione ha rivolto il suo elogio ai compagni salernitani per l'alcova, partecipando all'opera di soccorso e ha approvato la loro iniziativa.

La Direzione del Partito comunista, riunitasi giovedì 28 ottobre, ha espresso il profondo cordoglio di tutti i comunisti italiani per la grave sciagura abbattutasi sulla costa salernitana e ha rinnovato a quelle popolazioni l'assicurazione dell'attiva, fraterna solidarietà di tutto il Partito.

La Direzione ha rivolto il suo elogio ai compagni salernitani per l'alcova, partecipando all'opera di soccorso e ha approvato la loro iniziativa.

La Direzione del Partito comunista, riunitasi giovedì 28 ottobre, ha espresso il profondo cordoglio di tutti i comunisti italiani per la grave sciagura abbattutasi sulla costa salernitana e ha rinnovato a quelle popolazioni l'assicurazione dell'attiva, fraterna solidarietà di tutto il Partito.

La Direzione ha rivolto il suo elogio ai compagni salernitani per l'alcova, partecipando all'opera di soccorso e ha approvato la loro iniziativa.

La Direzione del Partito comunista, riunitasi giovedì 28 ottobre, ha espresso il profondo cordoglio di tutti i comunisti italiani per la grave sciagura abbattutasi sulla costa salernitana e ha rinnovato a quelle popolazioni l'assicurazione dell'attiva, fraterna solidarietà di tutto il Partito.

La Direzione ha rivolto il suo elogio ai compagni salernitani per l'alcova, partecipando all'opera di soccorso e ha approvato la loro iniziativa.

La Direzione del Partito comunista, riunitasi giovedì 28 ottobre, ha espresso il profondo cordoglio di tutti i comunisti italiani per la grave sciagura abbattutasi sulla costa salernitana e ha rinnovato a quelle popolazioni l'assicurazione dell'attiva, fraterna solidarietà di tutto il Partito.

La Direzione ha rivolto il suo elogio ai compagni salernitani per l'alcova, partecipando all'opera di soccorso e ha approvato la loro iniziativa.

La Direzione del Partito comunista, riunitasi giovedì 28 ottobre, ha espresso il profondo cordoglio di tutti i comunisti italiani per la grave sciagura abbattutasi sulla costa salernitana e ha rinnovato a quelle popolazioni l'assicurazione dell'attiva, fraterna solidarietà di tutto il Partito.

La Direzione ha rivolto il suo elogio ai compagni salernitani per l'alcova, partecipando all'opera di soccorso e ha approvato la loro iniziativa.

La Direzione del Partito comunista, riunitasi giovedì 28 ottobre, ha espresso il profondo cordoglio di tutti i comunisti italiani per la grave sciagura abbattutasi sulla costa salernitana e ha rinnovato a quelle popolazioni l'assicurazione dell'attiva, fraterna solidarietà di tutto il Partito.

La Direzione ha rivolto il suo elogio ai compagni salernitani per l'alcova, partecipando all'opera di soccorso e ha approvato la loro iniziativa.

La Direzione del Partito comunista, riunitasi giovedì 28 ottobre, ha espresso il profondo cordoglio di tutti i comunisti italiani per la grave sciagura abbattutasi sulla costa salernitana e ha rinnovato a quelle popolazioni l'assicurazione dell'attiva, fraterna solidarietà di tutto il Partito.

La Direzione ha rivolto il suo elogio ai compagni salernitani per l'alcova, partecipando all'opera di soccorso e ha approvato la loro iniziativa.

La Direzione del Partito comunista, riunitasi giovedì 28 ottobre, ha espresso il profondo cordoglio di tutti i comunisti italiani per la grave sciagura abbattutasi sulla costa salernitana e ha rinnovato a quelle popolazioni l'assicurazione dell'attiva, fraterna solidarietà di tutto il Partito.

La Direzione ha rivolto il suo elogio ai compagni salernitani per l'alcova, partecipando all'opera di soccorso e ha approvato la loro iniziativa.

La Direzione del Partito comunista, riunitasi giovedì 28 ottobre, ha espresso il profondo cordoglio di tutti i comunisti italiani per la grave sciagura abbattutasi sulla costa salernitana e ha rinnovato a quelle popolazioni l'assicurazione dell'attiva, fraterna solidarietà di tutto il Partito.

La Direzione ha rivolto il suo elogio ai compagni salernitani per l'alcova, partecipando all'opera di soccorso e ha approvato la loro iniziativa.

La Direzione del Partito comunista, riunitasi giovedì 28 ottobre, ha espresso il profondo cordoglio di tutti i comunisti italiani per la grave sciagura abbattutasi sulla costa salernitana e ha rinnovato a quelle popolazioni l'assicurazione dell'attiva, fraterna solidarietà di tutto il Partito.

La Direzione ha rivolto il suo elogio ai compagni salernitani per l'alcova, partecipando all'opera di soccorso e ha approvato la loro iniziativa.

La Direzione del Partito comunista, riunitasi giovedì 28 ottobre, ha espresso il profondo cordoglio di tutti i comunisti italiani per la grave sciagura abbattutasi sulla costa salernitana e ha rinnovato a quelle popolazioni l'assicurazione dell'attiva, fraterna solidarietà di tutto il Partito.

La Direzione ha rivolto il suo elogio ai compagni salernitani per l'alcova, partecipando all'opera di soccorso e ha approvato la loro iniziativa.

La Direzione del Partito comunista, riunitasi giovedì 28 ottobre, ha espresso il profondo cordoglio di tutti i comunisti italiani per la grave sciagura abbattutasi sulla costa salernitana e ha rinnovato a quelle popolazioni l'assicurazione dell'attiva, fraterna solidarietà di tutto il Partito.

DOCUMENTI su una "speculazione,"

Siamo alle solite. Abbiamo denunciato la responsabilità del governo per la catastrofica conseguenza della alluvione nel Salernitano, abbiamo chiamato in causa la politica dell'attuale classe dirigente. E veniamo accusati, ancora una volta, di "speculazione politica". Vecchia accusa; mai però, come in questo caso, inique e infame.

Si dice: il governo non ha il potere di prevedere e di impedire nubifragi e alluvioni. La risposta è semplice: nessuno si è mai sognato di pretendere che il governo possa disporre a suo comodo del vento e della pioggia. Si chiede invece dallo Stato e dal governo le opere necessarie che valgono a difendere le vite e le beni e a limitare il più possibile le conseguenze delle catastrofi naturali. Nel caso concreto, si sa che nel Mezzogiorno — e non solo nel Mezzogiorno — esistono problemi drammatici di bonifica montana, di regolamentazione delle acque, di opere di protezione a valle.

In questi anni sono state affrontate in modo giusto queste questioni? Sono state compiute le opere indispensabili a prevenire o a limitare le catastrofi?

Lasciamo la risposta a giornali, che non sono sospetti di ostilità preconcetta verso il governo.

Ha scritto ieri la Stampa, commentando la sciagura di Salerno: «Perché due sono le esigenze che accompagnano, urgenti e pregiudiziali, su tutte le altre. Anzitutto quella di trovare i fondi per aumentare gli stanziamenti ai fini dell'attuazione di questi lavori, con la loro esecuzione, si cambierà strada. Speculazione, calcolo politico è dunque non il nostro, ma quello di chi tace sulle responsabilità degli errori e delle colpe, di chi s'arresta davanti ai fatti, senza mai salire su un'altura politica, contro cui dal disastro di Salerno si leva oggi una pesante accusa».

Eppure i monti, le proposte, le invocazioni non erano mancate. Dopo la sciagura dell'ottobre 1949 nell'agro Nocerino, in seguito ad una vasta azione unitaria, cui parteciparono le forze popolari, i sindacati di tutti i comuni, le autorità locali, si ottennero l'allargamento del perimetro di bonifica della valle del Sarno, la unificazione dei consorzi dell'agro, e un finanziamento non per i sei miliardi necessari, ma per soli due miliardi e settecento milioni. Il comitato unitario protestò contro l'insufficienza del finanziamento e rivendicò, comunque, l'inizio immediato dei lavori.

Non si è fatto nulla. Ma, che i due miliardi e settecento milioni si è iniziato a spendere: nemmeno dopo il ripetersi dei disastri nell'autunno scorso. Ed è venuta oggi la sciagura su Cava dei Tirreni.

Ancora: nel dicembre del 1950 la Camera di commercio di Salerno, in una sua memoria, documento l'urgenza di provvedere alla sistemazione dei bacini Regina Maior e Regina Minor (che interessano i Comuni di Tramonti, Maiori, Minori) ammontando a 1.500 milioni. Le ultime alluvioni hanno dato una dimostrazione della massima urgenza di queste opere. La spesa preventiva è rispettivamente di 30 e 150 milioni: esistono progetti esecutivi. Il governo clericale non ascoltò: come non ascoltò le denunce che fecero, ad ogni discussione sui bilanci, i deputati dell'Opposizione: tante che basterebbero a riempire un volume. Il governo clericale era occupato a condurre la "guerra fredda" contro i lavoratori.